

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

**AREA: AMMINISTRATIVA PATRIMONIO -
AREA URBANISTICA**

**SERVIZIO: BENI CONFISCATI - SERVIZIO SPORTELLINO UNICO
EDILIZIA**

Proposta al Consiglio

SG: 182 del 21/04/2026

DGC: 189 del 14/04/2026

Cod. allegati: //

**ASSESSORATO: ALL'URBANISTICA - ALLA POLIZIA MUNICIPALE
E ALLA LEGALITA' - AL BILANCIO, CON DELEGA
AL PATRIMONIO**

Proposta di deliberazione prot. n° 09 del 09/04/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 174

OGGETTO: Proposta al Consiglio: approvare l'introduzione, nel vigente Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, dell'articolo 26-bis. Misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari in concessione ad uso gratuito di beni confiscati di proprietà comunale per il riutilizzo a scopi sociali.

Il giorno 24/04/2026, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

P A

Gaetano MANFREDI ☒ ☐

ASSESSORI(*):

P A

Laura LIETO ☒ ☐

(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA ☒ ☐

Antonio DE IESU ☒ ☐

Teresa ARMATO ☒ ☐

Edoardo COSENZA ☐ ☒

Vincenzo SANTAGADA ☒ ☐

P A

Maura STRIANO ☒ ☐

Carlo PUCA ☒ ☐

Emanuela FERRANTE ☐ ☒

Chiara MARCIANI ☒ ☐

Valerio DI PIETRO ☒ ☐

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

- LA GIUNTA, su proposta della Vicesindaco, Assessora all'Urbanistica, dell'Assessore alla Polizia Municipale e Legalità con delega ai Beni Confiscati e dell'Assessore al Bilancio e al Patrimonio

Premesso che

- a seguito della emanazione della L.31 Maggio 1965 n. 575 ss.mm.ii. e, da ultimo, del D. Lgs. n. 159/2011, Nuovo Codice Antimafia, i Comuni sono tra i destinatari dei beni immobili confiscati alle mafie;
- in particolare, l'art. 48 comma 3 lett. c) del Codice prevede che, i beni immobili confiscati vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;
- il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Codice Antimafia, promuove la valorizzazione e il riutilizzo dei beni immobili confiscati entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'integrazione sociale e lavorativa;

Preso atto che

con Deliberazione di Consiglio Comunale n.147 del 30/10/2025, è stato approvato il *Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli*;

Premesso, altresì, che

- il vigente Regolamento definisce, all'art. 14, le finalità di utilizzo consentite;
- ai sensi del Regolamento, gli immobili a finalità sociali vengono assegnati in concessione ad uso gratuito, attraverso procedure a evidenza pubblica, ai soggetti indicati dall'art. 48 del D.Lgs 159/2001, i cui rapporti vengono disciplinati da una convenzione;
- per la realizzazione di un progetto di riutilizzo sociale, gli assegnatari devono sostenere, oltre ai costi sociali, altresì, i costi di gestione degli immobili, il costo delle utenze e dei tributi e i costi degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Preso atto che

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 19/06/2023 è stato approvato il Regolamento TARI del Comune di Napoli;
- il comma 3 lettera d) dell'articolo 22 del citato Regolamento prevede che, su proposta dei competenti Servizi comunali, previa copertura della relativa spesa, la Giunta Comunale può deliberare la riduzione del pagamento della TARI nella misura massima del 90% della parte fissa e variabile per i beni confiscati alla criminalità organizzata assegnati per pubbliche finalità ex art. 48, comma 3, lettera c del D.Lgs. n.159/2011 ad Enti, Associazioni Onlus, Organizzazioni;

Considerato che

- per avviare un progetto di riutilizzo, gli assegnatari dei beni confiscati in concessione ad uso gratuito provvedono a loro cura e spese anche agli interventi, talvolta imponenti, di riqualificazione funzionale;
- ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*, gli interventi di trasformazione urbanistica e edilizia del territorio comportano la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione, nonché, al costo di costruzione secondo le modalità dallo stesso indicate;
- in caso di interventi di riqualificazione importanti, i soggetti assegnatari dei beni confiscati in concessione ad uso gratuito provvedono, pertanto, in aggiunta alle spese per l'esecu-

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio Caputo

g
f
re

zione, anche al pagamento del sopra menzionato contributo che si aggiunge ai costi già ingenti di gestione della struttura per il riutilizzo a scopi sociali;

Ritenuto che

i beni confiscati siano beni pubblici riutilizzati dai soggetti affidatari per svolgere un servizio di pubblica utilità di interesse generale;

Preso atto che

il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, all'art. 17 (L), comma 4-bis, recita che *"Al fine di agevolare gli interventi di rigenerazione urbana, di decarbonizzazione, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica e contenimento del consumo di suolo, di ristrutturazione, nonché di recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione, il contributo di costruzione è ridotto in misura non inferiore del 20 per cento rispetto a quello previsto dalle tabelle parametriche regionali. I comuni hanno la facoltà di deliberare ulteriori riduzioni del contributo di costruzione, fino alla completa esenzione dallo stesso."*;

Ritenuto, altresì,

- opportuno individuare, oltre alla già prevista possibilità di riduzione del pagamento TARI contemplata nello specifico Regolamento, ulteriori misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari di beni confiscati in concessione ad uso gratuito per il riutilizzo a scopi sociali;
- opportuno, esclusivamente, per gli interventi di riqualificazione funzionale dei beni confiscati da eseguirsi a cura e spese degli assegnatari in concessione ad uso gratuito per il riutilizzo a scopi sociali rientranti nelle categorie sopra richiamate, contemplate dal D.P.R. 380/200, art. 17 (L), comma 4-bis, stabilire la riduzione del contributo di costruzione fino alla completa esenzione dello stesso;
- che tali misure di sostegno contribuiscano, attraverso il recupero di immobili confiscati di elevato valore simbolico che versano in stato precario di conservazione, a favorire, altresì, la rigenerazione urbana di piccole porzioni degradate della città e, attraverso la restituzione del bene alla comunità locale, a rivitalizzare, con le attività del progetto di riutilizzo sociale, interi quartieri cittadini, restituendo dignità a zone deturpate;

Ritenuto, pertanto,

- opportuno introdurre nel vigente *Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli*, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.147 del 30/10/2025, l'**Articolo 26-bis. Misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari in concessione ad uso gratuito di beni confiscati di proprietà comunale per il riutilizzo a scopi sociali**, quale strumento di supporto e compartecipazione dell'Amministrazione alla preziosa opera di rivitalizzazione dei beni confiscati e di restituzione al territorio per pubblica utilità;
- di declinare l'articolo 26-bis come segue:

Articolo 26-bis. Misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari in concessione ad uso gratuito di beni confiscati di proprietà comunale per il riutilizzo a scopi sociali.

1. La quota di contributo relativa al costo di costruzione di cui all'art.16 (L), comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*, non è dovuta per i seguenti interventi, di cui all'art. 17 (L), comma 4-bis del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, *"...interventi di rigenerazione urbana, di decarbonizzazione, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica e contenimento del consumo di suolo, di ristrutturazione, nonché di recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione..."*, da eseguire, a cura e spese degli assegnatari in concessione ad uso gratuito di beni confiscati di proprietà comunale, per la riqualificazione funzionale per il riutilizzo a scopi sociali.

2. Ai fini dell'attuazione della misura, il Servizio Beni Confiscati adotta apposita determinazione con la quale dispone impegno di spesa a copertura della mancata entrata.

- necessario aggiornare, quindi, l'indice del vigente sopra citato Regolamento attraverso l'introduzione dell'articolo 26-bis. Misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari di beni confiscati di proprietà comunale in concessione ad uso gratuito per il riutilizzo a scopi sociali;

Visto

- La L. 241/1990 e ss.mm.ii.- Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- il D.Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 62/2013 recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 così come modificato, da ultimo, dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 19/06/2023 è stato approvato il Regolamento TARI del Comune di Napoli;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.147 del 30/10/2025, avente ad oggetto: *"Approvazione del Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli"*;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-2027 alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 29/01/2026 di approvazione del Bilancio 2026/2028;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 29/01/2026 di approvazione del Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2026/2028;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa dirigenza qui di seguito sottoscrive

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI CONFISCATI

Arch. Nunzia Ragosta

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPORTELLO UNICO EDILIZIA

Ing. Francesco Cuccari

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Chiodi

Con voti UNANIMI,

DELIBERA**1.PROPORRE AL CONSIGLIO**

-approvare l'introduzione, nel vigente *Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli*, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.147 del 30/10/2025, dell' **Articolo 26-bis. Misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari in concessione ad uso gratuito di beni confiscati di proprietà comunale per il riutilizzo a scopi sociali.**

1.La quota di contributo relativa al costo di costruzione di cui all'art.16 (L), comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*, non è dovuta per i seguenti interventi, di cui all'art. 17 (L), comma 4-bis del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, "...interventi di rigenerazione urbana, di decarbonizzazione, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica e contenimento del consumo di suolo, di ristrutturazione, nonché di recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione...", da eseguire, a cura e spese degli assegnatari in concessione ad uso gratuito di beni confiscati di proprietà comunale, per la riqualificazione funzionale per il riutilizzo a scopi sociali.

2.Ai fini dell'attuazione della misura, il Servizio Beni Confiscati adotta apposita determinazione con la quale dispone impegno di spesa a copertura della mancata entrata.

2.DEMANDARE alla dirigenza i consequenziali adempimenti di competenza, compreso la pubblicazione del testo coordinato del *Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli*, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.147 del 30/10/2025, aggiornato con l'introduzione dell'articolo 26-bis e dell'indice aggiornato.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio Ciglar

g d

LA VICESINDACO ASSESSORA ALL'URBANISTICA

Laura Lieto

L'ASSESSORE ALLA POLIZIA MUNICIPALE E ALLA LEGALITA'

Antonio De Ieso

L'ASSESSORE AL BILANCIO E AL PATRIMONIO

Pier Paolo Baretta

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI CONFISCATI

Arch. Nunzia Ragosta

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPORTELLO UNICO EDILIZIA

Ing. Francesco Cuccari

VISTO: I RESPONSABILI DELLE AREE

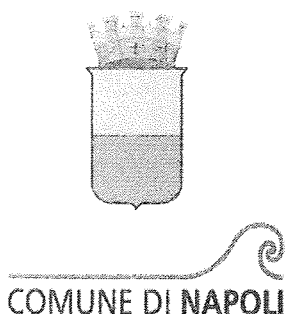
AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

dott. Pasquale Del Gaudio

URBANISTICA

arch. Andrea Ceudech

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cini



Proposta di deliberazione prot. N. 09 del 09/04/2026, AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO Proposta al Consiglio: approvare l'introduzione, nel vigente *Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli*, dell'articolo 26-bis. Misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari in concessione ad uso gratuito di beni confiscati di proprietà comunale per il riutilizzo a scopi sociali.

La Dirigenza del Servizio Beni Confiscati e del Servizio Sportello Unico Edilizia esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Favorevole

Addi, 09/04/2026.... **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI CONFISCATI**

Arch. Nunzia Ragosta

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPORTELLO UNICO EDILIZIA
Ing. Francesco Cuccari

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 14/04/2026..... e protocollata con il n. 161/2026/189.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. f. o

Addi, 16/4/26.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. del composta da n. pagine progressivamente numerate;

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Harrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D.LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO – PROT. N. 9 DEL 14/04/2026 – DGC/2026/189 DEL 14/04/2026 – Servizio Beni Confiscati

Il provvedimento in esame propone al Consiglio l'introduzione nel Regolamento approvato con deliberazione consiliare n.147 del 30.10.2025 l'art. 26 bis denominato “ *misure di sostegno ai soggetti assegnatari in concessione ad uso gratuito dei beni confiscati di proprietà comunale per il riutilizzo a scopi sociali* “

Atteso che ai sensi dell'art. 17, comma 4 bis del DPR 6 giugno 2001 per gli interventi così come riportati “ *il contributo di costruzione è ridotto in misura non inferiore al 20 per cento rispetto a quello previsto dalla tabelle parametriche regionali. I comuni hanno la facoltà di deliberare ulteriori riduzioni del contributo di costruzione, fino alla completa esenzione dello stesso* “.

Che si dispone per gli interventi individuati nell'art. 17 la riduzione del contributo di costruzione fino alla totale esenzione dello stesso, quale ulteriore misura rispetto alla già prevista possibilità di riduzione del pagamento TARI prevista nello specifico Regolamento (art. 22), quale ulteriore misura di incentivazione e sostegno per i soggetti assegnatari di beni confiscati in concessione ad uso gratuito per riutilizzo a scopi sociali.

Viene prevista al comma 2) dell'art. 26 bis l'adozione di apposita determinazione di impegno di spesa da parte del Servizio Beni confiscati al fine della copertura della mancata entrata .

Pertanto, il dirigente del Servizio Beni confiscati una volta ricevuta la quantificazione degli importi del contributo di costruzione dal dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia dovrà procedere a chiedere l'iscrizione del relativo stanziamento nel Bilancio di Previsione 2026/2028, con copertura finanziaria attraverso variazioni compensative e/o al Bilancio di Previsione, in compatibilità con gli equilibri di Bilancio.

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 15/04/2026

16/4/26 Rm

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo

Claudia Gargiulo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 9 DEL 9.4.2026

SERVIZIO BENI CONFISCATI E SERVIZIO SPORTELLLO UNICO EDILIZIA

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 21.4.2026

SG 182 – proposta al Consiglio comunale - modifica del Regolamento beni confiscati per esenzione contributo costo di costruzione

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende integrare il vigente Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli al fine di esentare dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione le tipologie di interventi indicati nell'art. 17, comma 4-bis, del D.P.R. n. 380/2001, qualora realizzati su beni confiscati assegnati per il riutilizzo a scopi sociali.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

L'integrazione al citato regolamento viene proposta all'approvazione del Consiglio comunale sulla base delle seguenti considerazioni: *“per avviare un progetto di riutilizzo, gli assegnatari dei beni confiscati in concessione ad uso gratuito provvedono a loro cura e spese anche agli interventi, talvolta imponenti, di riqualificazione funzionale”* e, quindi, viene ritenuto *“opportuno individuare, oltre alla già prevista possibilità di riduzione del pagamento TARI contemplata nello specifico Regolamento, ulteriori misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari di beni confiscati in concessione ad uso gratuito per il riutilizzo a scopi sociali [...] esclusivamente, per gli interventi di riqualificazione funzionale dei beni confiscati da eseguirsi a cura e spese degli assegnatari in concessione ad uso gratuito per il riutilizzo a scopi sociali rientranti nelle categorie sopra richiamate, contemplate dal D.P.R. 380/200, art. 17 (L), comma 4-bis, stabilire la riduzione del contributo di costruzione fino alla completa esenzione dello stesso”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile, il Ragioniere Generale precisa quanto segue: *“il dirigente del Servizio Beni confiscati una volta ricevuta la quantificazione degli importi del contributo di costruzione dal dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia dovrà procedere a chiedere l'iscrizione del relativo stanziamento nel Bilancio di Previsione 2026/2028, con copertura finanziaria attraverso variazioni compensative e/o al Bilancio di Previsione, in compatibilità con gli equilibri di Bilancio.”*.

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 17, comma 4 bis, del D.P.R. 380/2001 consente ai Comuni di *“deliberare ulteriori riduzioni del contributo di costruzione, fino alla completa esenzione dallo stesso”* al fine di *“agevolare gli interventi di rigenerazione urbana, di decarbonizzazione, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica e contenimento del consumo di suolo, di ristrutturazione, nonché di recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione”*.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

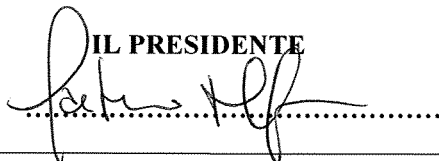
11

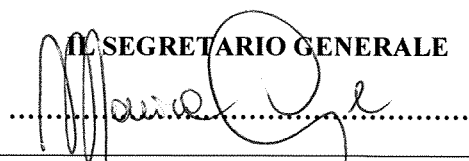
Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 174 del 29/06/2026 composta da n. 11 pagine
progressivamente numerate;

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

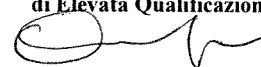
IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO GENERALE


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 27/4/2026 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione
